

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 20-2477

Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di proroga al 31.12.2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025".



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI

DGR 20-2477/2026/XII

OGGETTO:

Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di proroga al 31.12.2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025".

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel maggio 2017 ha adottato la risoluzione WHA 70.16, che, riconoscendo il forte impatto che le malattie trasmesse da vettori hanno sugli individui e sulla società, invita gli Stati membri a sviluppare piani operativi nazionali di lotta e adattare quelli esistenti allineandoli alla nuova strategia tendente ad una azione globale di controllo dei vettori di malattie;

- la Commissione europea, in base alla mutata situazione epidemiologica in ambito europeo, con la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018 ha aggiornato l'elenco di malattie da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendolo a diverse arbovirosi e altre malattie da vettore che pongono una minaccia per la sanità pubblica, in termini non solo di perdita di salute, ma anche di spesa sanitaria per l'assistenza e la cura;

- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ha definito e aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) di cui all'art. 1, comma 7 del D.lgs 502/92, che rappresentano le attività, i servizi e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse messe a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale;

- per ciò che riguarda il livello "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" e l'area di intervento denominata "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie",

nell'ambito delle attività per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse sono previsti interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, tra i quali gli animali artropodi ove rientrano le zanzare in grado di trasmettere all'uomo arbovirus associati allo sviluppo di alcune malattie quali Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre arbovirosi;

- in tale contesto, con l'Intesa Rep. Atti n. 1/CSR del 15/01/2020 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato approvato il documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" con scadenza 31.12.2025;

- con DGR n. 9-1360 del 15.05.2020 è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 1/CSR del 15/01/2020, tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante il documento "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

- con DGR successive, al fine di dare attuazione al "Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025" (PNA), sono stati approvati i Programmi regionali di lotta alle zanzare per gli anni 2020-2024;

- da ultimo con DGR n. 26-1032 del 22.04.2025 al fine di dare attuazione alle indicazioni nazionali contenute nel pluriennale "Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025 e nelle more del rinnovo del predetto Piano, è stato approvato il "Programma regionale di lotta alle zanzare" nel triennio 2025-2027 le cui linee di intervento di interesse regionale per la lotta alle zanzare sono adattate e allineate all'approccio strategico indicato nel PNA 2020-2025;

- il predetto Piano, articolato su un orizzonte temporale di sei anni, al suo interno individua i principali interventi di prevenzione da attuare, suddividendoli in comunicazione del rischio, formazione, misure ambientali, misure di contrasto ai vettori, vaccinazioni, raccomandazioni organizzative; vengono inoltre fornite indicazioni sulla sorveglianza e risposta relativamente ai virus West Nile, Usutu, Chikungunya, Dengue e Zika, al virus dell'encefalite virale da zecche e al virus Toscana, nonché ad altri arbovirus non sottoposti a specifici interventi di sorveglianza e risposta;

- il Piano Nazionale Arbovirosi (PNA) 2020-2025 è stato oggetto di proroga fino al 31 dicembre 2026, con l'Intesa Rep. atti n. 245/CSR del 18 dicembre 2025, siglata tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine di garantire la continuità programmatoria del PNA oltre la sua scadenza naturale, fissata al 31 dicembre 2025, nelle more dell'elaborazione di un nuovo Piano pluriennale.

Considerato che è necessario proseguire le attività in essere per garantire continuità alla sorveglianza ed alla prevenzione delle arbovirosi, procedendo con i programmi di prevenzione e risposta sanitaria alle arbovirosi sino all'approvazione del nuovo Piano Nazionale Arbovirosi.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- recepire l'Intesa Rep. Atti n. 245/CSR del 18 dicembre 2025, tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, di proroga al 31.12.2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all'istruttoria svolta, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'Intesa è attuata senza

nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che alla realizzazione delle attività di lotta alle zanzare conseguenti alla proroga del PNA 2020-2025 l'Amministrazione regionale farà fronte con le risorse già stanziare con DGR n. 26-1032 del 22.04.2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024.

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di recepire, per le motivazioni di cui in premessa, l'Intesa Rep. Atti n. 245/CSR del 18 dicembre 2025 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, di proroga al 31.12.2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2477-2026-All_1-p-24-csr-atto-rep-n-245_(1).pdf

1.

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla proposta di proroga del "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025".

Rep. atti n. 245/CSR del 18 dicembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 18 dicembre 2025:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede, tra l'altro, che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il decreto 15 dicembre 1990 del Ministro della sanità, recante "Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse";

VISTO il decreto 3 marzo 2017 del Presidente del Consiglio dei ministri, recante "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie";

VISTO il decreto 7 marzo 2022 del Ministro della salute, recante "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)";

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 (atto rep. n. 1/CSR del 15 gennaio 2020)";

VISTA la nota prot. n. 28089 del 21 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18156, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso uno schema di intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proroga del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", rappresentando nel medesimo schema che:

- "VISTA la risoluzione WHA 70.16 "Global vector control response: an integrated approach for the control of vector-borne diseases" del 31 maggio 2017, con cui l'Organizzazione mondiale della sanità esorta gli stati membri ad elaborare strategie e piani operativi nazionali di lotta antivettoriale, o ad adattare quelli esistenti e ad allinearli all'approccio strategico tendente a un'azione mondiale integrata di lotta contro i vettori";
- "VISTA la risoluzione del Comitato Regionale Europeo dell'OMS EUR/RC63/R6 del 18 settembre 2013, "Regional Framework for surveillance and control of invasive mosquito vectors and re-emerging vector-borne diseases" in cui si esortavano gli stati membri a sviluppare piani d'azione nazionali utilizzando come guida la Regional Framework";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

- “VISTO il rapporto EUR/RC/68/16 presentato al 68° Comitato Regionale Europeo dell'OMS svoltosi a Roma, dal 17 al 22 settembre 2018 sull'implementazione della Regional Framework, in cui si evidenziava la necessità di consolidare la collaborazione intersettoriale, di favorire la partecipazione dei cittadini per assicurare la sostenibilità degli interventi, di rafforzare la sorveglianza dei vettori, il monitoraggio e la valutazione degli interventi e di assicurare un forte sostegno politico sia a livello nazionale che locale”;
- “VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione del 22 giugno 2018 relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso”;
- “VISTO il decreto del Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie e il Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali 5 agosto 2025, n. 9, con il quale è stata istituita presso il Ministero della salute la Cabina di Regia nazionale sulle Arbovirosi con il compito, tra l'altro di partecipare all'elaborazione e all'aggiornamento del Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2026-2030”;
- “VISTA la necessità di garantire la continuità programmatoria del PNA oltre la sua scadenza naturale, fissata al 31 dicembre 2025, nelle more dell'elaborazione del nuovo Piano”;
- “CONSIDERATO necessario garantire continuità nella sorveglianza, nella prevenzione e nella risposta sanitaria delle arbovirosi”;
- “CONSIDERATO che la sorveglianza delle arbovirosi rappresenta uno strumento fondamentale per l'individuazione precoce, la prevenzione e il controllo delle arbovirosi”;
- “CONSIDERATO che occorre proseguire i programmi di prevenzione e risposta sanitaria alle arbovirosi sino all'approvazione del nuovo Piano Nazionale Arbovirosi”;

VISTA la nota prot. DAR n. 21143 del 3 dicembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la bozza di intesa, come riformulata dal Ministero della salute nella medesima data, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 10 dicembre 2025;

VISTI gli esiti della suddetta riunione tecnica, nel corso della quale i rappresentanti delle regioni hanno espresso il parere positivo, vincolato a cinque condizioni ritenute essenziali per garantire la concreta efficacia operativa del Piano in argomento;

VISTA la comunicazione del 10 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 21539, e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 21553, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale la Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso tecnico condizionato all'accoglimento delle richieste avanzate nel corso della suddetta riunione tecnica;

VISTA la nota prot. n. 34490 del 12 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 21738 e trasmessa il 15 dicembre 2025, con prot. DAR n. 21769, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Ministro della salute ha trasmesso il riscontro dei dipartimenti competenti alle suddette richieste della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ai fini dell'inserimento all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 18 dicembre 2025;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 18 dicembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, condizionata a quattro richieste, come da documento consegnato in seduta, che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- il Sottosegretario per la salute ha confermato che il Ministero si impegna ad individuare, nell'ambito di un percorso condiviso con le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, soluzioni di finanziamento adeguate e sostenibili per garantire il rafforzamento e la continuità delle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo dei vettori; ha precisato, inoltre, che, al fine di individuare risorse utilizzabili per l'anno 2026 per la costituzione di un fondo straordinario di emergenza, coinvolgerà il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, garantendo coerenza con ciascun ministero nell'ambito delle rispettive competenze e in un'ottica di allineamento strategico One Health. In tale prospettiva, il Sottosegretario per la salute ha evidenziato che il lavoro già avviato dalle regioni per la stima dei costi sostenuti, sia per le attività ordinarie sia per quelle straordinarie, rappresenta un elemento tecnico fondamentale per una valutazione economica puntuale e condivisa e costituirà la base per la definizione economica del nuovo Piano nazionale.

Il Sottosegretario per la salute ha sottolineato che parallelamente si lavorerà per la stesura del nuovo Piano nazionale per l'Arbovirosi con il coinvolgimento del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e in collaborazione con le regioni, impegnandosi, entro il 30 settembre 2026, ad una stesura del piano, ed entro il 30 novembre 2026 all'inoltro in Conferenza Stato-regioni. Il Sottosegretario per la salute ha infine comunicato che, alla luce del percorso già consolidato in seno alla Cabina di regia nazionale sulle Arbovirosi e delle interlocuzioni con il Coordinamento interregionale della prevenzione, la proroga del Piano vigente per l'anno 2026, isorisorse e senza modifiche, potrà garantire la continuità delle attività in corso, assicurare il coordinamento nazionale e rafforzare la collaborazione istituzionale, evitando frammentazioni degli interventi con ricadute negative sull'efficacia complessiva delle misure di prevenzione e risposta;

- Il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha espresso il nulla osta;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei termini di seguito riportati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

1. il documento recante “Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025” è prorogato al 31 dicembre 2026;
2. dall’attuazione della presente intesa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
3. per le attività di cui al PNA 2020-2025, le amministrazioni interessate provvedono nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il Segretario
Cons. Paola D’Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

18-12-2025



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
25/165/SR24/C7

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DI PROROGA DEL “PIANO NAZIONALE DI
PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E RISPOSTA ALLE ARBOVIROSI (PNA) 2020-2025”**

*Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le
regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano*

Punto 24) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l’intesa condizionata a:

- 1) l’impegno ad individuare entro la prossima estate un fondo straordinario di emergenza di 10 milioni di euro, per l’anno 2026, da utilizzare in caso di eventuale gestione emergenziale dei focolai di arbovirosi (disinfestazione straordinaria) in accordo con le altre amministrazioni centrali coinvolte;
- 2) definizione, con il nuovo Piano, di un approccio condiviso con tutti i Ministeri coinvolti es. Ministero della Salute, Ministero per la Pubblica Amministrazione e Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero del Turismo) in un’ottica di approccio intersettoriale, funzionale alla condivisione di azioni, obiettivi e finanziamenti;
- 3) individuazione, con il nuovo Piano, di un finanziamento stabile a partire dal 2027, in accordo e con il concorso delle altre Amministrazioni Centrali coinvolte, secondo le necessità per il sostegno degli interventi ordinari e delle altre attività del Piano, che trovi copertura secondo un approccio di responsabilità condivisa;
- 4) inserimento nell’Intesa di proroga di un cronoprogramma vincolante per l’adozione del nuovo Piano, al fine di assicurare coerenza nazionale, sostenibilità operativa e continuità delle azioni di prevenzione e risposta.

Roma, 18 dicembre 2025